



PANATHLON INTERNATIONAL
LUDIS IUNGIT
DISTRETTO ITALIA



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI, di seguito denominata "ANCI", con sede legale in Roma, via dei Prefetti n.46, codice fiscale n.80118510587, nella persona di Roberto Pella, nella sua qualità di Vice Presidente Vicario, che agisce giusta delega del Presidente, Ing. Antonio Decaro;

e

IL DISTRETTO ITALIA DEL PANATHLON INTERNATIONAL, di seguito denominato "Distretto Italia", con Sede legale c/o Stadio Olimpico Tribuna Tevere Ing. 30 Roma (RM) 00194 - Italia, C.F. 92175850921, nella persona del legale Presidente *pro tempore* Giorgio Costa;

di seguito denominate anche le "Parti",

Premesso che

l'ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione, costituisce il sistema di rappresentanza di Comuni, Città metropolitane ed enti di derivazione comunale; rappresenta i Comuni, le Città metropolitane e gli enti di derivazione comunale dinanzi agli organi della pubblica amministrazione; ne promuove lo sviluppo e la crescita; direttamente, o mediante proprie tecnostrutture, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della pubblica amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;

l'ANCI svolge attività di sostegno, di assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli ed articolazioni;

l'ANCI ha istituito, al suo interno, una Commissione Pari Opportunità, servizio civile, politiche giovanili e sport, al fine di rappresentare e approfondire le relative tematiche. Tale Commissione svolge una funzione di raccordo, di approfondimento, di proposta e di analisi

sulle materie sportive, in costante relazione con tutti i Comuni, oltre che un ruolo di interlocutore con tutti i Comuni e con tutti i soggetti istituzionali impegnati nello sviluppo della pratica sportiva nel Paese ed anche a livello internazionale;

Il Panathlon Distretto Italia è un'associazione culturale sportiva, senza fini di lucro, riconosciuta Benemerita CONI (Comitato Nazionale Olimpico) e CIP (Comitato Italiano Paralimpico), che basa le sue attività sul volontariato dei propri soci;

Il Panathlon Distretto Italia si prefigge di affermare in tutte le occasioni l'ideale sportivo e i suoi valori morali e culturali come strumento di educazione e di elevazione della persona, di solidarietà e di pace tra gli uomini e i popoli;

Il Panathlon Distretto Italia mira attraverso accordi di collaborazione con le Istituzioni Sportive, le Amministrazioni Pubbliche, la Scuola, le Università, le Società Medico Scientifiche, di:

- promuovere la cultura sportiva e del movimento personalizzato nelle scuole di ogni ordine e grado, nei giovani e negli anziani come strumento di prevenzione delle malattie e promozione della salute, come stile di vita per crescere ed invecchiare al meglio;
- avvicinare all'attività fisica e motoria tutte le persone che risultano oggi inattive e/o che necessitano, per motivi di salute, di una indicazione prescrittiva medica;
- contribuire attraverso il movimento alla crescita di una cultura di inclusione e di benessere fisico e psichico;
- sensibilizzare gli Enti Locali al fine di rendere completamente accessibili e fruibili le strutture di loro competenza eliminando completamente le barriere architettoniche a favore di persone con disabilità e persone over 65;
- identificare nelle città spazi urbani verdi idonei ed attrezzati in modo che siano facilmente fruibili alla pratica sportiva, ai cittadini interessati, alle scuole;
- promuovere, abbinato allo sport e al movimento, il concetto di sviluppo sostenibile.

Considerato che

l'ANCI ha un proprio delegato politico con ruolo di coordinatore degli Assessorati allo Sport di tutti i Comuni italiani e che si avvale al suo interno di una Commissione Nazionale permanente dello sport;

l'ANCI svolge attraverso tale Commissione una funzione di raccordo, di approfondimento, di proposta e di analisi sulle materie sportive in costante relazione con tutti i Comuni, oltre che un ruolo di interlocutore con tutti i soggetti istituzionali impegnati nello sviluppo della pratica sportiva nel Paese ed anche a livello internazionale;

Il Distretto Italia si propone di:

- a) favorire l'amicizia fra tutti i panathleti e coloro che operano nella vita sportiva;
- b) adoperarsi affinché sia garantita a tutti, incluso persone con disabilità, la possibilità di una sana educazione sportiva, senza distinzione di razza, sesso ed età, soprattutto attraverso la promozione di attività educative, culturali e sportive giovanili;
- c) promuovere studi e ricerche sullo sport e del rapporto con la società;
- d) rifiutare l'uso di ogni tipo di doping, violenza, razzismo e corruzione;



e) diffondere l'idea di Sport ispirato all'Etica della responsabilità, della Solidarietà, del Rispetto, del Fair Play, come elemento della cultura dei singoli e dei popoli;

f) promuovere la diffusione dei contenuti delle proprie Carte Etiche riguardanti i Diritti dei ragazzi allo Sport e dei Doveri dei genitori;

g) stabilire rapporti permanenti con le Istituzioni Pubbliche, statali e locali e con i responsabili dello Sport, assicurando un contributo proattivo alle iniziative legislative ed amministrative ed un impegno concreto nella fase organizzativa ed operativa;

per le Parti i valori ispiratori delle rispettive azioni e dei connessi comportamenti hanno radici equivalenti e comunque convergenti e/o affini;

è interesse ed obiettivo di entrambe le parti salvaguardare tali valori, i quali costituiscono patrimonio inalienabile ed indefettibile della collettività soprattutto in un periodo come quello attuale in cui rischiano di disperdersi o quanto meno attenuarsi;

Tale risultato può essere più agevolmente realizzato trovando di comune intesa i modi per una reciproca collaborazione nel rispetto delle singole identità in un ambito di pari dignità.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

(Valore delle premesse)

Le premesse richiamate formano parte integrante, essenziale e sostanziale del Presente Protocollo di Intesa.

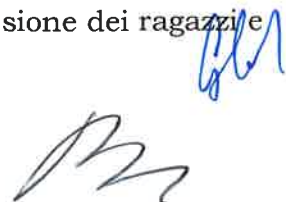
Articolo 2

(Finalità ed oggetto del Protocollo)

Le Parti con la stipula del presente Protocollo intendono collaborare per dare ampia rilevanza all'attività sportiva, raccomandando alle realtà operanti in loco di ciascuna parte (ANCI anche per il tramite delle ANCI Regionali e Panathlon Club) di uniformarsi per una maggiore diffusione e realizzazione degli scopi statutari indicati ed individuati nelle premesse.

Tali momenti di collaborazione potranno attuarsi con le modalità meglio ritenute e mediante azioni condivise volte a:

- promuovere la diffusione delle Carte Etiche del Panathlon riguardanti i Diritti dei ragazzi allo Sport e dei Doveri dei genitori presso le palestre ed impianti sportivi;
- favorire la pratica dell'attività motoria nei parchi urbani anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni sportive;
- promuovere eventi formativi sui valori dello sport rivolti a dirigenti sportivi, atleti e alle famiglie;
- promuovere progetti che facilitino attraverso lo sport processi di inclusione dei ragazzi e delle ragazze nelle attività extra scolastiche;



- favorire l'attività fisica e motoria delle persone diversamente abili.

Articolo 3

(Oneri)

La stipula del presente Protocollo d'Intesa è a titolo non oneroso e non comporta alcun onere finanziario di una parte a vantaggio dell'altra, non ha alcuna finalità commerciale e non comporta alcuna forma di esclusiva, restando le Parti pienamente libere di stipulare analoghi accordi con soggetti terzi.

Articolo 4

(Decorrenza, durata e modifiche)

Il presente Protocollo di Intesa entrerà in vigore dalla stipula ed avrà durata di due anni. E' escluso il rinnovo tacito. Lo stesso potrà essere rinnovato per espressa volontà delle Parti da manifestarsi almeno 2 (due) mesi prima della scadenza, con apposito atto predisposto e sottoscritto con le medesime modalità adottate per la stipula dello stesso.

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal Protocollo, in qualunque momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni da comunicarsi a mezzo raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica certificata. Il termine di preavviso decorre dalla data di ricezione della comunicazione di cui sopra.

Qualsiasi modifica al presente Protocollo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

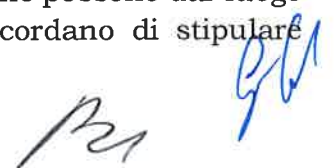
Articolo 5

(Utilizzo dei loghi)

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi/loghi, ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio e/o logo di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria. Alla scadenza del presente Protocollo e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo, anche se fossero state a ciò specificamente autorizzate in precedenza, salvo un nuovo accordo scritto.

Nell'ambito della realizzazione delle attività individuate all'art. 2 del presente Protocollo d'Intesa, il Distretto Italia potrà richiedere l'uso del logo di ANCI. La relativa autorizzazione verrà rilasciata da ANCI nelle forme stabilite dal "Regolamento per l'uso del Marchio ANCI", disponibile sul sito internet istituzionale www.anci.it, del quale il Distretto Italia, con la sottoscrizione in calce al presente Protocollo, dichiara sin d'ora di aver preso visione e di accettare integralmente lo stesso.

Il presente Protocollo non attribuisce ad alcuna delle Parti alcun diritto in merito a diritti d'autore e/o marchi e/o loghi dell'altra Parte. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possono dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale le Parti concordano di stipulare



separati Accordi scritti che delineeranno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale.

Articolo 6 **(Visibilità del Protocollo)**

Le Parti concordano di garantire un'adeguata visibilità al presente Protocollo d'intesa.

Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Protocollo d'intesa congiuntamente o singolarmente e nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, con preventiva informazione e relativa approvazione dall'altra Parte.

Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività in favore del Distretto Italia.

Il presente Protocollo deve intendersi produttivo a tutti gli effetti nell'ambito del territorio italiano.

Articolo 7 **(Trattamento dei dati personali)**

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR"). Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Protocollo.

Articolo 8 **(Disposizioni generali)**

Del presente Protocollo saranno redatti due originali, di cui ogni Parte conserverà un esemplare.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questo protocollo dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo di raccomandata A.R. o PEC indirizzata a:

- **Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI**, Via dei Prefetti n. 46, 00186 Roma, pec: anci@pec.anci.it;
- **Distretto Italia Del Panathlon International**, Stadio Olimpico – Tribuna Tevere ing. 30, 00194 Roma, pec: panathlondistrettoitalia@pec.it.



Articolo 9
(Controversie)

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo, la questione sarà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non possibile, il foro competente sarà Roma.

Letto, approvato e sottoscritto

Massa, 16 ottobre 2021

Il Presidente Distretto Italia Panathlon International

Il Vice Presidente Vicario ANCI

Giorgio Costa



Roberto Pella

